



BANDO per selezione e finanziamento

PROGETTO DI PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE TURISTICA DESTINAZIONE TURISTICA BIBIONE SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - ANNO 2020

Il presente bando disciplina i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di finanziamenti per progetti di promo-commercializzazione turistica della destinazione turistica Bibione San Michele al Tagliamento per l'anno 2020.

Art. 1. Beneficiari

Possono accedere al contributo:

- a. le cooperative, i consorzi, le società consortili di imprenditori che operano nel settore del turismo, a condizione che siano costituiti da un numero minimo di n. 20 soci di cui almeno il 75% deve essere composto da strutture ricettive di cui all'art. 23 comma 1 della L.R. 11/2013 e/o agenzie immobiliari turistiche che gestiscono strutture ricettive (come definite agli artt. 24, 26, 27, 27bis della L.R. 11/2013) e il soggetto giuridico richiedente deve rappresentare in totale almeno 5.000 posti letto nella Destinazione turistica Bibione San Michele al Tagliamento;
- b. consorzi di agenzie di viaggio, formati da almeno n. 4 consorziati;
- c. raggruppamenti in forma di Partenariato (A.T.S. e A.T.I.) di micro, piccole e medie imprese a condizione che l'aggregazione sia costituita da un numero minimo di n. 5 imprese di cui almeno il 75% deve essere composto da strutture ricettive di cui all'art. 23 comma 1 della L.R. 11/2013 e/o agenzie immobiliari turistiche che gestiscono strutture ricettive (come definite agli artt. 24, 26, 27, 27bis della L.R. 11/2013) e il raggruppamento deve rappresentare in totale almeno 5.000 posti letto nel territorio della Destinazione turistica Bibione San Michele al Tagliamento.

Per l'ammissibilità al contributo è necessario che al momento della domanda il soggetto richiedente:

- a. sia dotato di adeguata struttura organizzativa e tecnica (uffici, impianti tecnologici, personale) in grado di fare fronte alla attività di promo-commercializzazione turistica prevista dal Bando;
- d. abbia una sede operativa da almeno tre anni in uno dei comuni della destinazione turistica Bibione e San Michele al Tagliamento;

Al momento della presentazione della domanda di agevolazione:

- b. le imprese devono risultare regolarmente iscritte al Registro delle imprese, ai sensi dell'art. 8 della Legge 580 del 1993, con sede operativa in Italia;
- c. siano costituite ed operanti da almeno tre anni precedenti quello di riferimento della richiesta di contributo, ad esclusione dei raggruppamenti di imprese, che possono essere costituite per la realizzazione del progetto ma devono presentare un oggetto sociale/finalità dell'aggregazione coerente con gli obiettivi del bando (il requisito dei tre anni di iscrizione al Registro delle Imprese vale, in questo caso, per le singole imprese partecipanti al raggruppamento);
- d. devono essere in attività al momento della presentazione della domanda;
- e. devono appartenere alla categoria delle micro, piccole e medie imprese con riferimento alla Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003;
- f. devono essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali in corso o antecedentemente la data di presentazione della domanda;
- g. osservare le norme dell'ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS, INAIL).
- h. non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà così come definite dall'articolo 2, punto 18. Del Regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014;
- i. non rientrare tra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea (lista Deggendorf).

Ciascun soggetto può partecipare solo ad una aggregazione, pena l'inammissibilità delle successive domande nelle

quali è presente il medesimo soggetto/impresa.

Per quanto riguarda i Consorzi, si fa riferimento a quanto previsto dal Libro Quinto – Titolo X del Codice Civile in materia di consorzi e della loro disciplina. All'atto della domanda dovranno essere individuate puntualmente le imprese consorziate che partecipano attivamente alla realizzazione del progetto, unitamente al piano di riparto del contributo richiesto.

I soggetti costituenti l'aggregazione devono essere tra loro autonomi (così come definite dalla Raccomandazione della Commissione 6 maggio 2003, n. 2003/361/CE).

Il soggetto Capofila dell'aggregazione deve obbligatoriamente essere "soggetto ammissibile al contributo", pena l'inammissibilità della domanda dell'intera aggregazione e possedere e rispettare tutti i requisiti e le condizioni previste dal Bando. Il soggetto Capofila agisce quale referente amministrativo unico verso il Comune in rappresentanza dei soggetti aderenti al partenariato ed è tenuto a:

- a) Costituire e rappresentare il partenariato nei confronti del Comune;
- b) Esonerare l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità nel caso in cui, tra i componenti dell'aggregazione dovessero sorgere controversie in merito allo svolgimento del progetto e al rispetto di tutti gli obblighi e le prescrizioni previste nel Bando;
- c) Compire tutti gli atti necessari per la partecipazione alla procedura di selezione e conseguenti la stessa fino alla completa realizzazione del progetto previsto nel Bando;
- d) All'atto della domanda dovrà comunicare il piano di riparto fra le imprese aggregate del contributo richiesto;
- e) Raccoglie dai partner tutte le informazioni e la documentazione relativa alla realizzazione del progetto ai fini della rendicontazione, del monitoraggio e della valutazione degli interventi realizzati, e altresì per rispondere ad eventuali richieste provenienti dalla Amministrazione Comunale;
- f) Rendicontare al Comune le attività realizzate conformemente a quanto previsto dall'atto di ammissione al contributo;
- g) Incassare il contributo assegnato, impegnandosi a ripartire, lo stesso secondo quanto stabilito nel decreto di liquidazione, e a trasmettere al Comune, entro 30 giorni dall'accredimento del contributo, dimostrazione dell'avvenuto pagamento alle imprese stesse mediante copia del bonifico bancario;
- h) Ottemperare agli altri obblighi previsti dal Bando.

Il soggetto Capofila deve disporre di adeguata struttura tecnica, in particolare deve disporre:

- di sedi, legale ed operativa, stabilmente funzionanti;
- di risorse strumentali (ufficio dotato di telefono, computer con collegamento internet);
- di risorse umane (almeno un dipendente e/o un collaboratore che espliciti le attività specifiche del progetto di cui alla domanda di contributo).

Ai fini del conteggio del numero dei posti letto, deve essere considerato il numero di posti letto autorizzati nella struttura ricettiva ad uso dei turisti, mentre per le locazioni turistiche deve essere considerato un numero medio di 3 posti letto per ogni unità abitativa.

Non sono ammissibili le imprese che operano nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento (UE) n. 1407/2013.

Art. 2. Progetti ammessi

Sono ammessi al contributo progetti promo-commerciali relativi all'anno 2020, coerenti con il Piano Turistico Annuale della Regione Veneto in materia di promozione turistica e, prioritariamente, quelli riguardanti azioni congruenti con la mission e le linee di intervento contenuti nel Destination Management Plan di cui si è dotata la OGD "DMO San Michele al Tagliamento Bibione".

Il progetto deve riportare una programmazione di azioni da realizzare nel periodo previsto dal presente Bando ma deve presentare una possibilità di sviluppo nel medio termine.

Il progetto dovrà inoltre contemplare pacchetti turistici idonei alla fruizione dei principali prodotti turistici del territorio e commercializzati dai soggetti di cui al punto 1. o tramite operatori del settore.

Il progetto deve prevedere il coinvolgimento di soggetti partecipanti al tavolo di confronto della OGD "DMO Bibione e San Michele al Tagliamento".

Le azioni ammesse a contributo, comprese nel progetto, cui devono essere riferite le spese sono le seguenti:

- studi, indagini, sondaggi di opinione, ricerche di mercato;
- campagne e azioni promo-pubblicitarie ed eventi connessi;

- partecipazione a fiere, saloni, workshop e manifestazioni di commercializzazione del prodotto turistico;
- organizzazione e realizzazione di educational tour per giornalisti, operatori, blogger ed opinion leaders;
- organizzazione di incontri con la stampa;
- organizzazione di incontri di promozione commerciale del prodotto turistico con agenti di viaggio, organizzazioni turistiche e del tempo libero, organizzazioni degli utenti nonché consumatori finali;
- pubblicazione e diffusione di materiale pubblicitario e informativo (pieghevoli, opuscoli, cataloghi, manifesti, cartine, audiovisivi, ecc.);
- predisposizione e promozione di pacchetti turistici;
- infrastrutture e impianti tecnologici funzionali al miglioramento della comunicazione: acquisto e messa in opera di applicativi, software, siti internet, hosting e domini, predisposizione e lancio dei programmi anche mediante sistemi informativi già operanti;
- allestimenti di spazi di promo-commercializzazione turistica.

Sono ammesse spese generali di funzionamento del soggetto beneficiario, nella misura massima del 10% del totale delle spese della proposta progettuale per la quale viene chiesto il contributo. Le spese generali verranno riconosciute solo se inserite nel preventivo al momento della domanda.

Le spese devono essere riferite alle azioni ammesse a contributo realizzate nell'anno di competenza dello stanziamento comunale a cui fa riferimento il presente Bando, e sostenute entro il termine massimo del 28 febbraio 2021.

I costi ammissibili si intendono al netto di IVA, bolli, oneri bancari e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

Sono, in ogni caso, escluse spese quali quelle:

- per adeguamento ad obblighi di legge
- per spese di rappresentanza;
- per acquisto di beni ammortizzabili;
- i cui pagamenti sono effettuati tramite compensazione di qualsiasi genere tra beneficiario e fornitore;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- superiori a 100 euro pagate in contanti ovvero con modalità che non consentano la tracciabilità dei pagamenti (sono quindi ammessi pagamenti in contanti fino a 100 euro).

Sono comunque non ammissibili, in tutto o in parte, le spese di cui non risulti la chiara correlazione con il progetto oggetto della richiesta di sostegno.

Art. 3. Forma, soglie ed intensità del contributo

Sono ammissibili gli interventi con importi complessivi di spesa ammissibile non inferiori a € 50.000,00. L'intensità massima dell'aiuto previsto, nella forma di contributo diretto a fondo perduto, è fino al 50% della spesa ammissibile per la realizzazione del progetto, entro il limite di € 100.000,00 (centomila/00).

Le risorse comunali destinate al sostegno dei programmi di promo-commercializzazione per l'anno 2020 sono stanziare sul pertinente capitolo del Bilancio di Previsione 2020-2022, esercizio 2020, del Comune di San Michele al Tagliamento e ammontano a € 100.000,00.

Il contributo non è cumulabile con altre agevolazioni pubbliche in relazione agli stessi costi ammissibili.

L'aiuto viene concesso, in relazione alle tipologie di spesa del progetto programmate dal richiedente:

- ai sensi del regime "de minimis" di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013;
- ai sensi del regime di esenzione conformemente a quanto previsto dagli articoli 18 e 19 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;

In particolare, per quanto riguarda il rispetto dei massimali previsti dal precitato Regolamento europeo "de minimis", l'aiuto individuale è subordinato, in particolare, al rispetto del massimale previsto di euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di tre anni va considerato tenendo conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Il procedimento di concessione ed erogazione terrà conto di quanto disposto dal Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 115 del 31/05/2017 "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e s.m.i."

Art. 4. Obblighi del beneficiario

L'identità e l'immagine del territorio devono essere adeguatamente evidenziate attraverso la visibilità del marchio istituzionale del Comune di San Michele al Tagliamento e del marchio turistico "Bibione", mediante l'inserimento del medesimo sui supporti di comunicazione e nelle azioni connesse.

E' altresì richiesto l'utilizzo, nelle forme autorizzate dalla DGR 418 del 31/03/2015, il marchio turistico regionale, nell'ottica della promozione integrata e coordinata del turismo della regione del Veneto, come rappresentazione unitaria dei valori distintivi regionali che ricomprendono e rafforzano le diverse identità di territorio, prodotto e destinazione, per fornire al turista un'immagine unica dell'offerta turistica e culturale regionale.

Art. 5. Valutazione dei progetti

Fra tutti i progetti che perverranno verrà predisposta una graduatoria che terrà conto dei criteri che si riportano di seguito. Verrà selezionato il progetto che raggiungerà la somma dei punteggi più elevata.

L'individuazione dei beneficiari e l'erogazione del contributo sarà curata dal Settore Economico Finanziario. La valutazione dei progetti sarà effettuata, in conformità ai criteri di cui al presente Bando, da una apposita Commissione di Valutazione, individuata all'interno dell'ente comunale.

	Criteri di valutazione	Punteggio
1	Coerenza del progetto con gli obiettivi del Piano Turistico annuale della Regione del Veneto e prioritariamente con il Destination Management Plan della OGD "DMO San Michele al Tagliamento Bibione"	Da 1 a 5 punti (0 punti= NON coerente. Il progetto non è ammissibile)
2	Numero delle imprese aderenti al Progetto	Nel caso di Cooperative, consorzi, società consortili: fino a 20 soci: 0 punti – da 21 a 30 soci: 10 punti – oltre 30 soci: 20 punti (minimo per l'ammissibilità: numero minimo di n. 20 soci di cui almeno il 75% deve essere composto da strutture ricettive di cui all'art. 23 comma 1 della L.R. 11/2013 e/o agenzie immobiliari turistiche che gestiscono strutture ricettive (come definite agli artt. 24, 26, 27, 27bis della L.R. 11/2013). Nel caso di raggruppamenti di micro, piccole e medie imprese: fino a 5 imprese: 0 punti – da 5 a 20 imprese: 10 punti – oltre 20 imprese: 20 punti (minimo per l'ammissibilità: n. 5 imprese di cui almeno il 75% deve essere composto da strutture ricettive di cui all'art. 23 comma 1 della L.R. 11/2013 e/o agenzie immobiliari turistiche che gestiscono strutture ricettive (come definite agli artt. 24, 26, 27, 27bis della L.R. 11/2013). Nel caso di Agenzie di Viaggio: fino a 4 aziende: 0 punti – da 5 a 8 aziende: 10 punti – oltre 8 aziende: 20 punti (numero minimo per l'ammissibilità: n. 4 Agenzie)
4	Numero di posti letto rappresentati	Da 5.000 a 15.000 posti letto: 5 punti – oltre 15.000 fino a 70.000 posti letto: 15 punti – oltre 70.000 posti letto: 30 punti (numero minimo per l'ammissibilità: 5.000 – ai fini del conteggio dei posti letto va considerato il numero dei posti letto autorizzati nella struttura ricettiva ad uso dei turisti mentre per le locazioni turistiche deve essere considerato un numero medio di 3 posti letto per ogni unità abitativa)

5	Strategia di comunicazione del "prodotto turistico" Bibione come "contenitore" di prodotti turistici di eccellenza, e non come mera destinazione turistica balneare	Fino a 10 punti
6	Il progetto presenta una programmazione di azioni che si articola su un periodo di medio termine	Fino a 5 punti
7	Progetto che promuove azioni a favore del turismo sostenibile	Fino a 5 punti
8	Progetto che promuove azioni a favore del turismo inclusivo	Fino a 5 punti
9	Capacità del richiedente di attivare risorse economiche proprie o esterne, con fondi privati, per la realizzazione del progetto (entità di spesa messa a disposizione del progetto da parte del richiedente, esclusi i contributi pubblici)	Compartecipazione al progetto, con risorse private: da 50% a 65% della spesa globale: 5 punti - superiore al 65%:10 punti (% minima per l'ammissibilità: 50% di compartecipazione)
10	Dimensione territoriale dell'iniziativa: preferenza per le iniziative aventi un ambito esteso a tutto il territorio comunale ed eventualmente anche sovracomunale	Fino a 5 punti

Art. 6. Presentazione della domanda

Le domande di contributo devono essere presentate con le modalità che verranno previste da un apposito Avviso. Tutta la documentazione, nonché le informazioni necessarie (linee-guida) alla compilazione e all'invio della domanda, saranno disponibili sul sito istituzionale del Comune all'indirizzo: www.comunesanmichele.it – Bandi e concorsi – Progetti di promo-commercializzazione turistica.

Le domande di contributo, ai sensi dell'art. 32 dell'allegato A del DPR 2.10.1972 n. 642, sono soggette a imposta di bollo da euro 16.00. I soggetti esclusi dalla marca da bollo devono necessariamente indicare gli estremi di legge che ne prevedono l'esclusione.

In particolare, costituiscono causa di esclusione:

- la presentazione della domanda oltre il termine previsto dall'Avviso;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- richieste di contributo che non rispondano ai criteri di individuazione e contenuto dei progetti di cui al presente Bando.

In caso di domanda irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione all'interessato all'indirizzo indicato dal richiedente nella domanda assegnando un termine massimo di dieci giorni per provvedere alla sua regolarizzazione od integrazione. Nel caso in cui la domanda non sia regolarizzata o la documentazione non sia integrata nel termine, la richiesta di contributo viene archiviata senza ulteriore comunicazione.

Art. 7. Liquidazione del contributo

Con il provvedimento di concessione può essere prevista la liquidazione, solo se richiesta nella domanda di ammissione del contributo, di una anticipazione del contributo stesso fino ad un massimo del 70%, previa presentazione di autocertificazione di avvenuto inizio delle attività, e polizza fidejussoria per l'importo richiesto a titolo di anticipo, a favore del Comune di San Michele al Tagliamento, prestata esclusivamente dalle banche e dalle imprese di assicurazione autorizzate ai sensi del D.Lgs. n. 385/1993 e del D.Lgs. n. 175/1995.

Ai fini della liquidazione del contributo, il beneficiario dovrà rendicontare spese ammissibili per un importo pari ad almeno il doppio del contributo concesso.

Il contributo sarà liquidato a realizzazione ultimata del programma di promo-commercializzazione, previa presentazione della richiesta di liquidazione e della documentazione relativa alla rendicontazione, nei termini indicati nell'atto di concessione.

La documentazione giustificativa della spesa sostenuta deve rispondere alle seguenti caratteristiche:

- le spese devono essere direttamente ed inequivocabilmente riconducibili all'iniziativa per la quale si chiede il contributo;
- le spese sostenute devono essere documentate da idonea documentazione di spesa intestata al beneficiario e regolarmente quietanzata.

In particolare per la rendicontazione il beneficiario presenta:

- una relazione dettagliata sullo svolgimento dell'iniziativa, corredata da idonea documentazione, nella quale siano illustrati i risultati conseguiti anche mediante indicatori qualitativi e quantitativi, nel rispetto dell'obiettivo;
- rendiconto analitico delle entrate realizzate o comunque accertate e delle spese sostenute;
- elencazione delle fatture e degli altri documenti di spesa riferiti all'intero costo del progetto con tutti i dati per la loro individuazione (con allegate le fotocopie degli atti stessi, corredati dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento, per un valore pari almeno al contributo da erogare);
- documentazione dalla quale risultino le modalità con le quali è stata data adeguata visibilità dell'intervento comunale e al logo promozionale della Regione Veneto;
- documentazione atta a stabilire la natura commerciale o non dell'iniziativa ai fini dell'applicazione delle ritenute d'imposta del 4% a titolo di acconto;
- documentazione probatoria della realizzazione del programma di promo-commercializzazione oggetto del contributo (quali rassegna stampa, locandine, opuscoli, manifesti, supporti informativi ed altro materiale, ecc.);
- bilancio consuntivo, costituito da entrate ed uscite, del programma di promo-commercializzazione oggetto del contributo; nello stesso occorre specificare gli eventuali contributi ottenuti da altri soggetti pubblici e/o privati.

Il consuntivo entrate/spese dovrà risultare congruente con il preventivo presentato.

E' esclusa ogni forma di auto fatturazione o fatturazione incrociata tra le imprese aderenti al consorzio/raggruppamento.

A seguito dell'accertamento dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese, della documentazione fornita, nonché del rispetto di tutte le disposizioni previste dal presente Bando e dall'Avviso, anche tramite un eventuale sopralluogo teso a verificare la corretta realizzazione del progetto, il Comune di San Michele al Tagliamento provvederà alla concessione definitiva e alla erogazione del contributo in base alle spese sostenute e riconosciute.

Sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive, saranno effettuati idonei controlli da parte del Settore competente, utilizzando altresì strumenti informatici e telematici, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000. Qualora venga accertato che la dichiarazione sostitutiva od altra dichiarazione rilasciata (relativa sia al numero dei soci sia al numero dei posti letto o alla struttura tecnico organizzativa) non corrisponda al vero, il dichiarante decade dai benefici eventualmente derivanti dal provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera e saranno avviate le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del citato DPR 445/2000. Saranno altresì avviate azioni di recupero di eventuali somme erogate a titolo di anticipazione.

Art. 8. Variazioni

Eventuali variazioni dell'iniziativa ammessa ad incentivazione possono essere proposte presentando al Comune apposita richiesta scritta adeguatamente motivata e accompagnata da una sintetica relazione che evidenzia e motiva gli scostamenti previsti rispetto alle caratteristiche originarie del progetto. Le variazioni non possono alterare gli obiettivi originari o l'impianto complessivo del progetto ammesso a contributo ovvero costituire una modifica sostanziale nei contenuti o nelle modalità di esecuzione dello stesso. Gli scostamenti per quanto riguarda i costi, sono ammessi fino al 25%. Se superiori, il contributo viene revocato. Le variazioni non comportano un aumento dell'incentivo concesso.

Sono ammissibili variazioni del raggruppamento di imprese, ad esclusione del partner con ruolo di Capofila, che non può essere sostituito né rinunciare al contributo, fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione, pena la revoca dell'aiuto concesso. Le variazioni sono comunque ammesse solo se la nuova compagine rispetta i requisiti di partecipazione e non venga alterato il punteggio assegnato al progetto in sede di concessione.

Qualora il programma venga realizzato in parte e/o la spesa effettivamente sostenuta sia inferiore a quella ammessa a contributo (entro il massimo del 25%), questo, in sede di liquidazione, sarà proporzionalmente ridotto.

Il beneficiario è tenuto a comunicare al Comune di San Michele al Tagliamento eventuali cessazioni di attività o chiusure delle aziende che compongono il consorzio/cooperativa/raggruppamento di imprese, nonché ogni altro fatto successivo alla presentazione della domanda e relativo ai requisiti soggettivi del raggruppamento o della singola impresa che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione al contributo.

Art. 9. Revoca del contributo

L'accertamento di eventuali inosservanze delle disposizioni contenute nel provvedimento di concessione, del presente Bando e dell'Avviso, nonché della normativa vigente applicabile o il venir meno di uno o più requisiti determinanti ai fini della concessione dell'agevolazione per fatti imputabili al richiedente e non sanabili, determina la revoca dell'agevolazione.

Nel caso di quote di contributo già erogate verrà avviata la procedura di recupero del contributo, maggiorato dei relativi interessi al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento.

Costituiscono, inoltre, motivo di revoca:

- lo scioglimento del raggruppamento;
- la difformità degli interventi realizzati da quelli ammessi;
- una riduzione dei costi a consuntivo superiore al 25% rispetto ai costi preventivati;
- il mancato rispetto da parte dei beneficiari delle dichiarazioni fornite ai fini dell'ottenimento del punteggio e, a seguito di ciò, il relativo punteggio si riduca in misura tale da modificare la valutazione del progetto;
- qualora venga accertato che le dichiarazioni sostitutive od altra dichiarazione rilasciata non corrispondano al vero; in tal caso saranno avviate le azioni penali conseguenti, in attuazione degli articoli 75 e 76 del DPR 445/2000.

Art. 10. Amministrazione procedente

L'unità organizzativa competente in ordine al procedimento disciplinato dal presente bando è il Servizio Turismo della Direzione Economico Finanziaria del Comune di San Michele al Tagliamento.

Art. 11. Obblighi di trasparenza

La Legge n. 124 del 2017 prevede, a decorrere dal 2018, specifici obblighi di trasparenza a carico di imprese ed associazioni beneficiarie di contributi e sovvenzioni dalle pubbliche amministrazioni. La legge 4 agosto 2017, n. 124 all'articolo 1, commi 125-129 prevede che a decorrere dall'anno 2018 le associazioni di protezione ambientale, associazioni dei consumatori e degli utenti, nonché le associazioni, Onlus e fondazioni che intrattengono rapporti economici con pubbliche amministrazioni (o enti assimilati) o società da esse controllate o partecipate, comprese le società con titoli quotati, siano tenute a pubblicare entro il 28 febbraio di ogni anno, nei propri siti o portali digitali, le informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque a vantaggi economici di qualunque genere ricevuti dalle medesime pubbliche amministrazioni e dai medesimi soggetti nell'anno precedente.

Le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e soggetti assimilati sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato.

Si sottolinea che l'inosservanza di tale obbligo comporta la restituzione delle somme ai soggetti eroganti.

Art. 12. Disposizioni finali

Rispetto a quanto non espressamente specificato, fa fede il "Regolamento comunale per la concessione di Sovvenzioni, Contributi e Patrocini" approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 45 del 25/06/2013 aggiornato con delibera del Consiglio n. 60 del 29/10/2020, nonché le norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti.